

Dal libro manoscritto al libro stampato
Convegno internazionale organizzato dal progetto *Books in transition* (Accademia di Finlandia no. 12785), il
CISLAB (Università di Siena-Arezzo) e la Società finlandese per la storia del libro con il sostegno dell'*Institutum*
Romanum Finlandiae
Villa Lante al Gianicolo, 10-12 dicembre 2009

Fulvio Giulio Della Corgna tra stampa e manoscritto

Leonardo Magionami
CISLAB (Università di Siena-Arezzo)

Il cardinale Fulvio Giulio della Corgna (Perugia 1517 - Roma 1583) è un personaggio che ebbe una grande influenza nel Cinquecento sul territorio perugino. L'operato del cardinale si manifestò sia attraverso la committenza di opere artistiche e architettoniche, sia, dal punto di vista politico ecclesiastico, attraverso l'applicazione delle riforme dettate dal concilio tridentino. Oltre a queste imprese, che hanno lasciato testimonianze tangibili del suo operato nel territorio, risulta particolarmente affascinante lo studio di alcuni suoi manoscritti conservati presso il Museo della Cattedrale di San Lorenzo di Perugia. Essi, infatti, si configurano come testimonianze esclusive del committente e importanti manifestazioni dell'élite culturale del cardinale e del suo essere contemporaneamente signore locale e alto rappresentante di Santa Romana Chiesa. Gli aspetti contenutistici e quelli tecnico formali della confezione dei codici, passando attraverso l'analisi della scrittura, dell'ornamentazione, degli elementi paratestuali, dimostrano la fastosa autorappresentazione di un committente che individua i propri modelli nella tradizione classica ma che finisce coll'ideare un prodotto di pregio altamente moderno. Elementi questi che possono fornire un piccolo tassello nel complesso mosaico della storia del libro ed una testimonianza della persistente convivenza tra libro manoscritto e libro a stampa nel pieno Cinquecento.